



COMUNE DI PIAZZATORRE

PROVINCIA DI BERGAMO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO – 36 ORE – NEL PROFILO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (AREA ISTRUTTORI) DEL VIGENTE CCNL DELLE FUNZIONI LOCALI – ADDETTO AL PROTOCOLLO, AL COMMERCIO E AI SERVIZI DEMOGRAFICI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

VISTI:

- La legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” (TUEL);
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” (TUPI), e in particolare:
 - l’art. 35, rubricato “*Reclutamento del personale*”;
 - l’art. 35-ter, rubricato “*Portale unico del reclutamento*”;
 - l’art. 35-quater, rubricato “*Procedimento per l’assunzione del personale non dirigenziale*”;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;
- il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*”, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;
- il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 17 marzo 2020, avente a oggetto “*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*”;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il “*Codice dell’ordinamento militare*”, e in particolare gli artt. 678 e 1014, in materia di riserva di posti per i volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle forze armate, congedati senza demerito;
- il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 recante “*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*”, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante il “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;
- le Linee Guida sulle procedure concorsuali emanate con Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- il vigente CCNL delle Funzioni Locali del 16 novembre 2022;
- lo Statuto comunale;
- il “*Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi*” del Comune di Piazzatorre;

RICHIAMATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Comune per il triennio 2025 – 2027 – sottosezione Fabbisogno di personale, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 24/03/2025, ove è stata prevista l'assunzione a tempo indeterminato e pieno (36 ore) di n. 1 unità di personale, in sostituzione del dipendente in procinto di collocamento a riposo, da inquadrare nel profilo di Istruttore Amministrativo – Area degli Istruttori;

RILEVATO che il citato decreto legislativo n. 165/2001, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” prevede, fra l'altro:

- all'articolo 30, comma 2-bis, che le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio;
- all'articolo 34-bis, che le amministrazioni pubbliche, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste; decorsi venti giorni dalla ricezione della predetta comunicazione da parte del Dipartimento della funzione pubblica direttamente per le amministrazioni dello Stato e per gli enti pubblici non economici nazionali, comprese le università, e per conoscenza per le altre amministrazioni, possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale ai sensi del comma 2;

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge n. 56/2019 le procedure di mobilità di cui al predetto articolo 30 del decreto legislativo n. 165/2001 possono essere omesse sino al 31/12/2025, così come disposto dall'articolo 1, comma 10-bis, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15;

DATO ATTO di aver esperito l'adempimento previsto dall'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 sulla copertura del posto messo a selezione con richiesta assunta al protocollo dell'Ente n. 3825 del 18/09/2025 alla quale ha seguito esito negativo (prot. n. 3870 del 20/09/2025);

DATO ATTO che l'Amministrazione comunale ha ritenuto di provvedere comunque all'attivazione ed espletamento della procedura di mobilità di cui al citato art. 30 del d.lgs. 165/2001, la quale ha tuttavia avuto esito negativo, determinando conseguentemente la necessità di avviare la presente procedura di concorso;

RENDE NOTO CHE

è indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto con profilo professionale di Istruttore Amministrativo – Area degli Istruttori (CCNL Funzioni Locali 2019/2021), a tempo pieno e indeterminato – 36 ORE – addetto al protocollo, al commercio e ai servizi demografici del Comune di Piazzatorre.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento del concorso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e di svolgimento delle relative procedure selettive.

La partecipazione alla selezione comporta per i partecipanti, sin dalla presentazione della domanda, l'accettazione di tutte le norme e condizioni per il personale riportate nel presente bando e nei regolamenti comunali, nonché di tutte le disposizioni di carattere generale o speciale emanate o emanande sullo stato giuridico, mansioni, attribuzioni e trattamento economico del personale.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. 11/04/2006, n. 198.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 in materia di equilibrio di genere, relativamente al profilo di Istruttore Amministrativo - Area degli Istruttori, la rappresentatività dei generi nel Comune di Piazzatorre al 31/12/2024 è la seguente:

- genere femminile: 0%
- genere maschile: 100%.

Pertanto, in caso di parità di punteggio, verrà applicato il criterio di preferenza al genere femminile, in quanto

meno rappresentato, così come previsto dalla lettera o) dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994.

ART. 1 – PROFILO PROFESSIONALE

La procedura concorsuale è finalizzata all'individuazione delle figure più idonee a ricoprire il profilo di "Istruttore amministrativo".

Le mansioni attribuite al profilo oggetto della presente procedura sono riconducibili alle declaratorie di cui all'allegato A) del C.C.N.L. del 16 novembre 2022, relative all'Area degli Istruttori, che prevedono le seguenti specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di procedimento o infra-procedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

Il ruolo da ricoprire richiede, inoltre, il possesso delle seguenti competenze trasversali che saranno oggetto di valutazione nel corso della prova:

- capacità di gestione e programmazione dell'attività e del rispetto dei tempi;
- orientamento al lavoro di gruppo e per obiettivi;
- grado di autonomia e iniziativa nell'esecuzione del lavoro;
- capacità di ascolto e confronto con interlocutori diversi.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al profilo professionale di Istruttore Amministrativo è attribuito il trattamento economico dell'Area degli Istruttori, stabilito dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dipendente degli enti del comparto Funzioni Locali, costituito dallo stipendio tabellare annuo lordo, dall'indennità di comparto, dall'eventuale assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto per legge), dall'indennità di vacanza contrattuale nella misura di legge, dalla tredicesima mensilità, nonché da ogni ulteriore indennità o emolumento avente carattere accessorio se e in quanto previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali stabilite dalla legge.

ART. 3 - TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

Diploma di Scuola secondaria superiore o equipollenti.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto valido nel territorio italiano con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Per i titoli di ammissione conseguiti all'estero già riconosciuti validi sul territorio italiano, è richiesto al candidato di indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente.

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero e non riconosciuto valido sul territorio italiano sono ammessi a partecipare con riserva.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito.

ART. 4 - REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana; la partecipazione è altresì ammessa, ai sensi dell'articolo 38 del d.lgs. n.165/2001, ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea che godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana e con adeguata conoscenza della lingua italiana e ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante le prove d'esame;
2. età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo per raggiunti limiti d'età previsti dal vigente ordinamento;
3. godere dei diritti civili e politici, ovvero non essere incorso in alcuna delle cause che, a norma delle vigenti

disposizioni di legge, ne impediscono il possesso;

4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. non aver riportato condanne penali; il responsabile del Servizio, salvi i casi, stabiliti dalla legge, che per alcune tipologie di reati impediscono la costituzione o il mantenimento del rapporto di pubblico impiego presso la pubblica amministrazione, si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno, del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a selezione;
6. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o non essere stato dichiarato decaduto per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressione di carriera;
7. non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o per persistente e insufficiente rendimento;
8. idoneità psicofisica all'impiego (l'amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore del concorso in base alla vigente normativa), senza limitazioni o prescrizioni, ovvero compatibilità dell'eventuale disabilità posseduta con le mansioni previste. Si precisa che, in conformità alla normativa vigente e ai consolidati orientamenti giurisprudenziali, in considerazione della struttura particolarmente ridotta dell'Ente, risulta particolarmente circoscritta la possibilità di "accomodamenti ragionevoli" ai sensi dell'art. 3, comma 3-bis, del D.Lgs. 216/2003;
9. avere una posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i candidati di genere maschile nati entro il 1985;
10. il possesso del titolo di studio richiesto dal Bando di concorso;
11. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e utilizzabili in ragione del profilo professionale da ricoprire (ambiente windows: videoscrittura – foglio elettronico – Internet – Posta elettronica), da accertarsi durante lo svolgimento della prova;
12. conoscenza della lingua inglese, da accertarsi durante lo svolgimento della prova.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, dai partecipanti, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione risultato idoneo alle prove d'esame per difetto dei requisiti prescritti.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta in qualunque tempo la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.

ART. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1. Il candidato dovrà compilare e inviare la domanda di ammissione alla procedura concorsuale esclusivamente tramite il Portale unico del reclutamento raggiungibile all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/>, compilando il format di candidatura, previa registrazione del candidato sullo stesso o autenticazione attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CSN).
2. Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso; conseguentemente, non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diversa, senza eccezione alcuna.
3. La domanda si intende regolarmente e compiutamente inoltrata solo ad avvenuto completamento di tutte le fasi e operazioni previste all'interno della piattaforma comprovato dall'apposita ricevuta, contrassegnata da un codice identificativo, rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico, che certifica la data di presentazione dell'istanza.
4. La piattaforma informatizzata consentirà la compilazione e l'invio dell'istanza di partecipazione fino alla scadenza prevista dal presente bando.
5. Il candidato, per presentare la domanda di partecipazione, dovrà essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
6. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove, le date e i luoghi di svolgimento nonché l'esito, saranno comunicate attraverso il Portale e/o tramite l'indirizzo

PEC fornito in fase di sottoposizione della domanda.

7. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

8. La domanda verrà ritenuta completa se contenente, in allegato, il versamento della tassa di concorso di euro 10,00 (dieci) da eseguirsi tramite le seguenti modalità:

– versamento a mezzo bonifico bancario, indicando come beneficiario il Comune di Piazzatorre – intestato a “Tesoreria Comune di Piazzatorre” – C/C 100000300009 – Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale di Piazza Brembana - Via Bortolo Belotti 10, CODICE IBAN: IT62Z0306953333100000300009;

– versamento a mezzo PagoPA utilizzando la voce “Diritti di segreteria e spese di notifica”; avendo cura di riportare nella causale del versamento la dicitura “*Concorso Istruttore Amministrativo Comune di Piazzatorre*”. La tassa di concorso non è in alcun caso rimborsabile.

ART. 6 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. Nella domanda da compilare sull'apposito format di candidatura della piattaforma INPA, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, i candidati dovranno dichiarare:

a) il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, l'indirizzo di residenza e l'indirizzo dove far pervenire eventuali comunicazioni, se diverso dalla residenza, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e obbligatoriamente anche quello di posta elettronica certificata (PEC), nonché il numero di telefono cellulare. L'Amministrazione non sarà responsabile in caso di mancato recapito delle comunicazioni inviate quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa i propri recapiti oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi rispetto a quelli indicati nella domanda;

b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza a uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

c) godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;

d) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

e) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva nati entro il 1985);

f) di non essere stato dichiarato interdetto, o sottoposto a misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

g) di possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

h) di essere in possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenze alla nomina in caso di parità di punteggio previsti dall'articolo 5, comma 4, del D.P.R. 487/1994 e ss.mm. ii.;

i) di appartenere alle categorie protette di cui alla L. 68/1999 e di avere necessità, ai fini dell'espletamento delle prove d'esame, di ausili e/o tempi aggiuntivi ex art. 20 della L. 104/1992 (allegare certificazione medica e dichiarazione inerente alla tipologia di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari);

j) di essere affetto da disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) e di avere necessità, ai fini dell'espletamento delle prove d'esame, di misure dispensative o sostitutive ovvero di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi del D.M. attuativo dell'art. 3, comma 4 bis, D.L. 80/2021 (allegare certificazione medica e dichiarazione inerente alle misure dispersive o sostitutive, tipologia di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari);

k) di avere diritto all'esenzione dalla prova preselettiva per invalidità di grado pari o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della L. 104/1992 (allegare obbligatoriamente certificazione medica, a pena della non valutazione della richiesta);

l) di possedere il titolo di studio richiesto, con l'esatta indicazione dell'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito, voto attribuito e anno di conseguimento;

n) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e utilizzabili in

ragione del profilo professionale da ricoprire (ambiente Windows: videoscrittura – foglio elettronico – Internet);
o) la conoscenza scolastica della lingua inglese;
p) di aver preso visione del bando di concorso e di accettare le condizioni in esso stabilite;
q) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi della legge 196/2003 e ss.mm.ii., art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR, per l'espletamento della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di selezione e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dalla normativa vigente, con specifico riferimento al D.P.R. n. 445/2000.

ART. 7 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere inoltrata esclusivamente in via telematica, attraverso il Portale del Reclutamento, entro il termine perentorio di **30 giorni decorrenti dal giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale, all'indirizzo web <https://www.inpa.gov.it/>. Qualora il termine di scadenza per l'invio online della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

2. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 12:00 del 08/12/2025. Il Comune non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti; si consiglia, quindi, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

ART. 8 - AMMISSIONE / ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

1. Scaduto il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario, coadiuvato dagli Uffici dell'Ente, procede alla verifica formale delle domande presentate ai fini della loro ammissibilità.

2. Qualora nel corso dell'istruttoria delle domande e della documentazione presentata si accertino elementi mancanti e sanabili sarà richiesta al candidato la regolarizzazione, da effettuarsi entro il termine di 5 giorni.

3. La mancata regolarizzazione entro il suddetto termine determina l'esclusione dalla selezione. Al termine di tali operazioni, il Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario, con propria determinazione, dichiara l'ammissibilità delle domande regolari o regolarizzate e l'esclusione di quelle insanabili o irregolari.

4. L'esclusione dal concorso ha luogo nei seguenti casi:

- presentazione della domanda di partecipazione con modalità differenti da quelle previste dal presente bando;
- domanda di ammissione pervenuta fuori termine;
- assenza dei requisiti prescritti;
- mancato pagamento della tassa di concorso.

5. Ogni decisione in materia di ammissione/esclusione dal concorso verrà pubblicata sul Portale "InPA" - raggiungibile all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/>. Tutte le pubblicazioni relative alla prova concorsuale verranno pubblicate sul predetto Portale "InPA" - raggiungibile all'indirizzo indicato. Dette pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice, unica per le prove di selezione e la eventuale preselezione, è nominata con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'art. 9 del D.P.R. n. 693/1996, nonché dagli artt. 35 e 37, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 165/2001.

2. Almeno un terzo dei posti di componente delle Commissioni, salva motivata impossibilità, deve essere riservato alle donne, fermo restando il possesso dei requisiti generali di esperti di provata competenza nelle materie di concorso. Con la stessa determinazione si provvede alla nomina del segretario verbalizzante della

commissione nella persona di un dipendente di categoria non inferiore all'Area degli Istruttori.

3. La Commissione potrà fare ricorso all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, previa adozione di specifiche misure operative, fino a completamento dei lavori di competenza, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

ART. 10 - PROVE D'ESAME

1. I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento; la mancata presentazione equivarrà a rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

2. Le prove selettive consisteranno in:

- una (eventuale) prova preselettiva ai fini dell'ammissione alla prova scritta, realizzata con quesiti, elaborati sulle materie oggetto della prova scritta, con risposte multiple predeterminate di cui una sola esatta, da risolvere in un tempo che sarà determinato e che sarà comunicato prima dell'inizio della prova;
- una prova scritta a contenuto teorico-dottrinale e attitudinale.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 35-quater, comma 3-bis, del d.lgs. 165/2001, *“Fino al 31 dicembre 2026, in deroga al comma 1, lettera a), i bandi di concorso per i profili non apicali possono prevedere lo svolgimento della sola prova scritta”*.

3. La prova scritta, a discrezione della Commissione, può consistere nella stesura di una o più risposte a carattere espositivo in relazione a specifici quesiti formulati dalla Commissione e/o in test bilanciati e quiz attinenti al profilo professionale, nonché in uno o più quesiti finalizzati a valutare le attitudini e le capacità comportamentali e relazionali del candidato.

4. Le prove d'esame potranno essere svolte con l'ausilio di soggetti esterni, incaricati dal Comune.

ART. 11 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1. In presenza di un numero di domande di partecipazione alla selezione superiore a 15 la prova scritta potrà essere preceduta, eventualmente, da una prova preselettiva costituita da 30 domande con risposte multiple predeterminate di cui una sola corretta, sulle medesime materie indicate dall'articolo 13 del presente bando. L'avviso circa l'effettuazione o meno della prova preselettiva sarà pubblicato sul Portale "InPA" - raggiungibile all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/>.

In base all'esito dell'eventuale prova preselettiva verrà stilata una graduatoria di merito, ammettendo alla successiva prova scritta i primi 10 candidati in ordine di classificazione, oltre a quelli classificati pari merito all'ultima posizione utile prevista.

2. La prova scritta, salvo diversa disposizione successivamente comunicata, si svolgerà in presenza, in sedi idonee, di norma, concentrando i candidati in un'unica sede o anche in sedi diverse purché contemporaneamente.

3. La prova scritta dovrà consentire al candidato di esprimere la preparazione e il livello di conoscenza e di approfondimento degli aspetti teorici e dottrinali delle materie previste dal bando. Le concrete modalità di svolgimento della prova scritta saranno definite dalla Commissione.

4. In caso di svolgimento della prova preselettiva, sono ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che avranno riportato nella prova preselettiva una votazione di almeno 21/30.

5. La prova scritta si intende superata per i candidati che ottengano la votazione di almeno 21/30.

6. Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla determinazione del punteggio finale. Il punteggio finale è dato dal punteggio conseguito nella sola prova scritta.

7. Sarà inoltre garantita ai sensi dell'art. 7 del DPR 487/94 come modificato dal DPR 82/2023, la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine la commissione stabilirà specifiche misure di carattere organizzativo e modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne

abbia interesse. Per l'ammissione a eventuali prove fisiche le amministrazioni possono richiedere la produzione di certificazione sanitaria attestante l'idoneità del candidato al loro svolgimento.

ART. 12 - ULTERIORI COMUNICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1. Il calendario dell'eventuale prova preselettiva e della prova d'esame sarà definito dalla Commissione giudicatrice e pubblicato sul Portale "InPA" - raggiungibile all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/>, nonché sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", con valore di notifica agli interessati, nel rispetto dei termini di preavviso.

2. La pubblicazione sul Portale "InPA" e sulla sezione Amministrazione Trasparente del calendario delle prove e del luogo ove le stesse si terranno sostituirà a tutti gli effetti qualsiasi altra comunicazione individuale.

3. I candidati ammessi dovranno presentarsi a ciascuna prova muniti di carta di identità o di altro documento legale di riconoscimento in corso di validità e della stampa della mail ricevuta al momento dell'iscrizione o esibirla in forma elettronica su supporto mobile.

4. La mancata presentazione a una delle prove nei giorni, nell'ora e nelle sedi stabilite equivale a rinuncia al procedimento concorsuale, anche se determinata da causa di forza maggiore e nei confronti degli stessi non saranno effettuate comunicazioni di esclusione.

5. Durante lo svolgimento delle prove è vietato l'uso di telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili, che dovranno essere consegnate alla Commissione esaminatrice prima dell'inizio delle prove o custoditi con le modalità comunicate dalla commissione prima dell'inizio delle prove. Chiunque venga sorpreso da un componente della commissione o dal personale di vigilanza a consultare dispositivi elettronici non ammessi verrà immediatamente allontanato dall'aula ed escluso dalla procedura.

6. Ulteriori indicazioni specifiche in ordine alle prove saranno definite dalla Commissione esaminatrice e comunicate ai candidati prima dello svolgimento delle prove stesse.

7. La non osservanza delle presenti disposizioni, nonché di ogni altra disposizione stabilita dalla Commissione esaminatrice per lo svolgimento delle suddette prove, comporta l'esclusione immediata dal concorso.

ART. 13 - MATERIE D'ESAME

1. La prova scritta verterà sulle seguenti materie:

a. elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento a documentazione, atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e il procedimento amministrativo, amministrazione digitale (normativa di riferimento: legge 7 agosto 1990, n. 241; decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82; decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445);

b. Ordinamento degli enti locali (normativa di riferimento: decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

c. elementi di disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego (con particolare riferimento al personale dipendente) e responsabilità del pubblico dipendente (normativa di riferimento: decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

d. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (normativa di riferimento: decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62);

e. elementi in materia di accesso agli atti, trasparenza e tutela della privacy, prevenzione e repressione della corruzione (normativa di riferimento: legge 7 agosto 1990, n. 241; decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184; decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33; legge 6 novembre 2012, n. 190; decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196; Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 – GDPR);

f. elementi in materia di reati contro la pubblica amministrazione;

g. elementi in materia di servizi demografici degli enti locali – anagrafe, stato civile, ufficio elettorale (normativa di riferimento: legge 24 dicembre 1954, n. 1228; decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223; decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 2000, n. 396; legge 7 ottobre 1947, n. 1058; decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223; legge 25 marzo 1993, n. 81; decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1993, n. 132; decreto legislativo 12 aprile 1996, n. 197; decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

h. si provvederà, inoltre, all'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle

attitudini dei candidati, ai sensi dell'art. 35-quater, comma 1, lett. a), del d.lgs. 165/2001;

i. si provvederà, infine, all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e utilizzabili in ragione del profilo professionale da ricoprire (ambiente windows, pacchetto office – internet – posta elettronica), ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 165/2001.

ART. 14 - DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

Sul *Portale "InPA"* e sul sito istituzionale, alla pagina del concorso, saranno pubblicati:

- le date e le sedi di svolgimento delle prove, con un preavviso di almeno 10 giorni rispetto alla data di svolgimento delle prove stesse;
- l'elenco degli ammessi, le modalità operative di svolgimento e gli esiti di ciascuna prova;
- tutte le comunicazioni concernenti la procedura concorsuale.

Tali pubblicazioni hanno valore ed effetto giuridico di notifica nei confronti dei destinatari interessati.

Gli avvisi di eventuali differimenti o variazioni sono comunicati almeno 10 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse attraverso il Portale del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) e il sito web del Comune di Piazzatorre.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento. Coloro che non si presenteranno nei giorni e negli orari stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili all'aspirante.

ART. 15 - FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

1. La graduatoria di merito dei candidati è formata dalla commissione giudicatrice sulla base del punteggio attribuito nelle prove d'esame. A parità di punti, si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487 nonché i criteri precedentemente fissati dalla Commissione. Il Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario, con apposita determinazione, prende atto della graduatoria di merito dei candidati e procede alla sua pubblicazione sul Portale "InPA" - raggiungibile all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/> e per un termine di 15 giorni all'albo pretorio comunale.

2. Dalla data di pubblicazione di tale atto decorrono i termini, con riferimento a ciascun destinatario, per la proposizione di eventuali azioni impugnative. Ai sensi dell'art. 63, comma 4, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, i provvedimenti inerenti ai procedimenti concorsuali sono impugnabili dinanzi al T.A.R. Lombardia (con sede in Brescia) entro il termine di sessanta giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, o, per gli atti di cui non sia richiesta la notifica individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione, ovvero mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal verificarsi degli eventi anzidetti.

3. Con l'avvenuta sua approvazione e pubblicazione la graduatoria del concorso è immediatamente efficace e rimarrà valida, ai sensi delle disposizioni vigenti, per tre anni dalla data della sua pubblicazione o per il tempo diversamente stabilito dalla legge.

4. Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento, a tempo indeterminato o determinato, che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

5. L'amministrazione si riserva di valutare la richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altri Enti.

ART. 16 – RISERVE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010 ss.mm.ii., non è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA., avendo il presente bando a oggetto solamente 1 posto.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del d.lgs. n. 40/2017 e ss.mm.ii. non è prevista la riserva di posti a favore di operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, avendo il presente bando a oggetto solamente 1 posto.

Per il concorso in oggetto non opera l'obbligo di riserva di cui all'art. 3 della Legge 68/1999 e ss.mm.ii. in quanto l'Amministrazione attualmente soddisfa i limiti posti dalla legislazione.

ART. 17 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. L'assunzione del vincitore è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione. Il concorrente dichiarato vincitore del concorso viene invitato a far pervenire nel termine perentorio indicato nella comunicazione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione di disponibilità di addivenire alla stipula del contratto individuale di lavoro. Nella dichiarazione il concorrente dà atto di conoscere e accettare tutte le norme e le condizioni previste dal bando di concorso e dai regolamenti comunali in materia di personale;

b) dichiarazione di non essere parte in altri rapporti di impiego pubblico o privato e l'insussistenza di situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del d.lgs. 165/2001 e successive modifiche.

L'Amministrazione procederà inoltre ad accertare l'idoneità fisica all'impiego del vincitore. Una volta riscontrato che nulla osta, si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro col vincitore. Il vincitore è assunto in prova sulla base di quanto previsto nel C.C.N.L.

ART 18 – ACCESSO AGLI ATTI

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

ART 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la registrazione al Portale del reclutamento "InPA" (<https://www.inpa.gov.it>) l'interessato esprime il suo consenso libero e informato al trattamento dei suoi dati personali, che sarà condotto nel rispetto della normativa vigente, e in particolare delle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") e al decreto legislativo n. 196/2003.

Tutti i dati forniti nell'ambito della presente procedura saranno trattati dall'Amministrazione per le sole finalità istituzionali strumentalmente connesse alla procedura concorsuale e all'eventuale stipula e gestione del successivo contratto di lavoro. L'informativa sul trattamento dei dati personali, ex art. 13 del GDPR 2016/679, è pubblicata sul sito internet del Comune di Piazzatorre all'indirizzo <https://www.comune.piazzatorre.bg.it/info-e-contatti/privacy/privacy/index.html>.

ART. 20 - PUBBLICITÀ

Il presente bando è pubblicato sul Portale del reclutamento "InPA" nonché sul sito web del Comune di Piazzatorre, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di Concorso" e all'Albo pretorio on line del Comune.

Ulteriori informazioni possono essere richieste agli uffici dell'Ente – Piazza Avis Aido 1, 24010 – Piazzatorre (BG), e-mail: info@comune.piazzatorre.bg.it, indirizzo PEC: comune.piazzatorre@pec.regione.lombardia.it; telefono: 0345/85023.

ART. 21 - COMUNICAZIONI

1. Tutte le comunicazioni inerenti al concorso (calendario delle prove e convocazione, informazioni sul concorso, modalità di svolgimento delle prove, ammissioni/esclusioni alle prove, eventuali rinvii delle date delle prove d'esame, esiti delle prove, graduatorie finali) verranno pubblicate sul Portale "InPA" - raggiungibile all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it>. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

2. In tale ipotesi è escluso ogni ulteriore obbligo di comunicazione ai candidati da parte dell'Ente. I candidati sono tenuti, pertanto, a verificare costantemente nel Portale la presenza di avvisi relativi alla procedura concorsuale.

ART. 22 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario, Valeriano Bianchi.

ART. 23 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di prorogare o di riaprire i termini di presentazione delle domande, ovvero di modificare o eventualmente revocare il presente bando di concorso per esigenze di interesse pubblico e con provvedimento motivato. Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione le disposizioni di cui al DPR 9.5.1994, n. 487, avente a oggetto "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", del vigente Regolamento degli uffici e servizi e, in quanto applicabile, ogni altra norma legislativa vigente in materia. L'amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa.

2. Per eventuali informazioni o chiarimenti e per le richieste di accesso agli atti è possibile rivolgersi agli Uffici del Comune di Piazzatorre – Piazza Avis Aido 1, 24010 – Piazzatorre (BG), e ai seguenti recapiti e-mail: info@comune.piazzatorre.bg.it, indirizzo PEC: comune.piazzatorre@pec.regione.lombardia.it; telefono: 0345/85023.

3. La procedura concorsuale si concluderà, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, di norma entro sei mesi dalla data di conclusione delle prove scritte.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la vigente normativa in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione.

Piazzatorre, data della firma digitale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

Valeriano Bianchi

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005